

INTENZIONI DI PREGHIERA dall' 1 al 8 giugno 2025

Domenica 1 giugno: ASCENSIONE DEL SIGNORE

S. Messe: 7.30: Ferian Angelo; Tonon Ennio - 9.00: Pro Animabus - 10.15: *primo incontro con Gesù Eucaristia per 47 famiglie* - 11.30: Offerentis (M) - 17.00: *vespero, adorazione eucaristica* - 18.30: Stievano Massimo.

LUNEDÌ 2 giugno: - 8.30: Blandino Maria Viviana; Stocco Aurelio; Dino; Valentini Mary; Lino; Teresa; Vincenzo; Offerentis (F).

10.00: Eucaristia per la pace per la Festa della Repubblica.

don Alessandro; don Ruggero; don Livio; don Giuseppe; don Egidio; don Pierluigi; don Tiziano; don Giovanni; don Giorgio.

MARTEDÌ 3 giugno: santi Carlo Luanga e compagni martiri

- 8.30: Maria Grazia; Antonio;

MERCOLEDÌ 4 giugno:

- 8.30: Offerentis (R); Luigi; Angelo; Lena; Gianna; Lina; Bruno; Maria.

GIOVEDÌ 5 giugno: san Bonifacio, vescovo e martire

- 8.30: Don Felice; Cecilia; Gina; Angelo; Anna; Licio; Ugo.

VENERDÌ 6 giugno: san Norberto, vescovo. primo venerdì del mese

- 8.30: Carolina; Elena; Elvira; Teresina; Antonio; Augusto; Eugenio.

- 10.00: Eucaristia alla casa di riposo 'Riviera'

- 20.00: *santo Rosario - santa Messa - Adorazione Eucaristica.*

Dosolina; Antonio; Armando;

SABATO 7 giugno:

- 8.30: Enrichetta; Maria.

- 18.30: Di Noto Michele; Ceoldo Ofelia; Favaretto Duilio; Mariella; Borile Antonio; Silvia; Bruno; Caterina; Beniamino; Elena; Gottardo Bertilla; Bernardini Albano; Rina; Tonello Giulio; Dal Brun Caterina; Bertoldo Mario; Cappellato Maria; Paggiore Renata; Sandon Ernesto; Bertolin Esterina; Offerentis (R); def. fam. Bernardini.

20:30: VEGLIA DI PENTECOSTE fuoco dello spirito in patronato.

Domenica 8 giugno: SOLENNITA' DI PENTECOSTE

S. Messe: 7.30: Giuseppe, Elsa - 9.00: Pro Animabus - 10.15: per la comunità - 11.30: Offerentis (M) - 17.00: *vespero, adorazione eucaristica* - 18.30: Stievano Massimo.

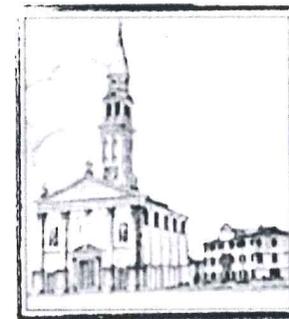
PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 74 Settimana 1 - 8 giugno 2025

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



L'ultimo gesto di Gesù è benedire

Con l'ascensione di Gesù, con il suo corpo assente, sottratto agli sguardi e al nostro avido toccare, inizia la nostalgia del cielo. Aveva preso carne nel grembo di una donna, svelando il profondo desiderio di Dio di essere uomo fra gli uomini e ora, salendo al cielo, porta con sé il nostro desiderio di essere Dio.

L'ascensione al cielo non è una vittoria sulle leggi della forza di gravità. Gesù non è andato lontano o in alto o in qualche angolo remoto del cosmo. È "asceso" nel profondo degli esseri, "disceso" nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme come forza ascensionale verso più luminosa vita. A questa navigazione del cuore Gesù chiama i suoi. A spostare il cuore, non il corpo.

Il Maestro lascia la terra con un bilancio deficitario, un fallimento a giudicare dai numeri: delle folle che lo osannavano, sono rimasti soltanto undici uomini impauriti e confusi, e un piccolo nucleo di donne tenaci e coraggiose. Lo hanno seguito per tre anni sulle strade di Palestina, non hanno capito molto ma lo hanno molto amato, questo sì, e sono venuti tutti all'ultimo appuntamento. Ora Gesù può tornare al Padre, rassicurato di avere acceso amore sulla terra.

Sa che nessuno di quegli uomini e di quelle donne lo dimenticherà. È la sola garanzia di cui ha bisogno. E affida il suo Vangelo, e il sogno di cieli nuovi e terra nuova, non all'intelligenza dei primi della classe, ma a quella fragilità innamorata.

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Nel momento dell'addio, Gesù allarga le braccia sui discepoli, li raccoglie e li stringe a sé, e poi li invia. È il suo gesto finale, ultimo, definitivo; immagine che chiude la storia: le braccia alte in una benedizione senza parole, che da Betania veglia sul mondo, sospesa per sempre tra noi e Dio! Il mondo lo ha rifiutato e ucciso e lui lo benedice.

Mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Gesto prolungato, continuato, non frettoloso, verbo espresso all'imperfetto per indicare una benedizione mai terminata, in-finita; lunga benedizione che galleggia alta sul mondo e vicinissima a me: Lui che benedice gli occhi e le mani dei suoi, benedice il cuore e il sorriso, la tenerezza e la gioia improvvisa! Quella gioia che nasce quando senti che il nostro amare non è inutile, ma sarà raccolto goccia a goccia, vivo per sempre. Che il nostro lottare non è inutile, ma produce cielo sulla terra.

È asceso il nostro Dio migratore: non oltre le nubi ma oltre le forme; non una navigazione celeste, ma un pellegrinaggio del cuore: se prima era con i discepoli, ora sarà dentro di loro, forza ascensionale dell'intero cosmo verso più luminosa vita.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA: dall' 1 all' 8 giugno 2025

Domenica 1 giugno: ASCENSIONE DEL SIGNORE

Alla santa Messa delle 10.15 quarantasette famiglie accompagnano i loro figli a vivere la santa Messa di prima comunione.

Alle 16.00 la celebrazione del battesimo comunitario per due famiglie:

- NINA BERTAGLIA di ALBERTO E GIULIA TESSARIN
- SIMONE BARBATO DI ANTONIO E SILVIA DIMATORE.

Alle 17.00: canto del Vespero e benedizione eucaristica.

Lunedì 2 giugno: alle ore 10.00 celebriamo l'Eucaristia per la pace in occasione della festa della Repubblica. Presenti le autorità cittadine e i rappresentanti delle Associazioni: Pregheremo per la pace nel mondo e per tutte le vittime di ogni violenza e sopruso.

Mercoledì 4 giugno 20.30: incontro con i genitori dei nuovi iscritti alla Scuola dell'Infanzia parrocchiale 'Immacolata di Lourdes'.

Venerdì 6 giugno 10.30: Eucaristia presso la casa di riposo 'Riviera'.

Sabato 7 giugno: nei cortili del patronato di svolge la Veglia di Pentecoste. (Vedi pagina accanto).

Domenica 8 giugno: SOLENNITA' DI PENTECOSTE

Alle 17.00: canto del Vespero e benedizione eucaristica.

In queste serate in patronato si incontrano gli animatori per preparare il 'CARSGREST' chi inizia il prossimo 9 giugno.

PARROCCHIA SAN ROCCO



VEGLIA DI PENTECOSTE

sabato 7
giugno 2025

... e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue (At 2,4)

Cari genitori desideriamo celebrare con la Veglia di Pentecoste la chiusura dell'anno di catechismo.

Ci troviamo nei cortili del Patronato alle 20.30 attorno al fuoco della Pentecoste.

Ascolteremo la Parola di Dio e ai ragazzi/e viene consegnata il vademecum del cristiano e l'attestato del cammino fatto.

La preghiera allo Spirito che ci rende 'forti e coraggiosi' nell'affrontare le 'salite' che la vita ci presenta e ci sorregge nella testimonianza della buona vita del Vangelo.

Tutta la comunità è invitata. Vi aspettiamo!!!